

# **Il laboratorio esperienziale delle detenute della Casa Circondariale di Latina**

## ***CPIA 9 LATINA – Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne***

In occasione della ricorrenza del 25 novembre, le istituzioni scolastiche, su invito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono state chiamate a organizzare iniziative sulle tematiche della lotta contro la violenza sulle donne, coinvolgendo attivamente studentesse e studenti con riflessioni, dibattiti e considerazioni.

**Il CPIA 9 Latina, Centro Provinciale Istruzione Adulti che, oltre alla sede di Latina e Aprilia ha una sede carceraria nella struttura di Via Aspromonte, ha celebrato lo scorso lunedì 27 novembre, la ricorrenza organizzando un laboratorio esperienziale con le detenute della Casa Circondariale, al fine di riflettere sul tema.**

Perché ogni donna deve avere una storia da ascoltare. Il percorso contro la violenza non può essere solitario.

*«Nella giornata del 27 novembre – hanno riferito le **detenute** – ci è stato permesso di dare voce alle nostre storie di donne e dare voce a tutte quelle donne che non hanno potuto gridare, ma anche nel silenzio la loro anima gridava così forte che ognuna di noi si è svestita e ha indossato i loro abiti, le loro storie, i loro dolori. Nei nostri cuori c'era un loro battito, nei nostri polmoni ha*

*echeggiato il loro respiro...anche noi abbiamo potuto gridare:  
no alla violenza sulle donne”*

*«Abbiamo selezionato – spiega la professoressa **Vincenza Sanseverino**, referente della sede carceraria del CPIA 9 Latina – letture e video che spaziano tra letteratura, musica, cinema e cronaca. Nel carcere si vive un’esperienza di classi solo femminili o solo maschili, un unicum nel sistema italiano. Abbiamo quindi voluto sottolineare questa specificità con una selezione che vuole parlare da donna a donna per maturare in noi consapevolezza da trasmettere a nostra volta».*

*«Come sempre le docenti della sede carceraria – dichiara la Dirigente Scolastica del CPIA 9 Latina, Prof.ssa **Viviana Bombonati** – riescono a essere coinvolgenti e a veicolare contenuti didattici attingendo dall’attualità. Si tratta di celebrare una ricorrenza importante e sicuramente l’arte e la letteratura possono dire molto sull’animo femminile».*

I brani interpretati dalle detenute hanno spaziato da Dante a Paola Cortellesi, da Mia Martini a Jean Bertozzo, a Fiorella Mannoia, a Noemi a Gigi D’Alessio.